



## Milano entra a far parte delle Case della Memoria La rete accoglie tre nuove realtà del capoluogo lombardo

*L'associazione registra l'ingresso di Casa museo Boschi Di Stefano,  
della Casa studio Francesco Messina e della Casa della Memoria di Milano*

**Milano, 27 febbraio 2019** – Il 2019 si apre nel migliore dei modi per le Case della Memoria che registrano l'ingresso di tre nuove realtà di proprietà del **Comune di Milano**. Il Comune del capoluogo lombardo diventa così socio e parte attiva dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** che con l'ingresso di Milano, una città importantissima per la cultura e per l'economia, si proietta in una dimensione sempre più europea, a testimonianza della fiducia e dell'autorevolezza che la rete si è guadagnata in questi anni. Si tratta della **Casa museo Boschi Di Stefano** dei coniugi **Antonio Boschi e Marieda Di Stefano** e della **Casa studio dello scultore Francesco Messina** che sono state accettate come case socie, alle quali si aggiunge la **Casa della Memoria di Milano** che, in considerazione delle sue caratteristiche peculiari, è stata inserita tra i partner come avvenuto in passato per il Cimitero degli Inglesi e quello degli Allori di Firenze.

«Siamo grati al Comune di Milano per l'attenzione e la fiducia che ha mostrato alla nostra realtà associativa – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** –. Con l'ingresso di Casa Boschi Di Stefano, della Casa Studio Francesco Messina e della Casa della Memoria di Milano la nostra rete si arricchisce di tre realtà culturalmente prestigiose, che afferiscono a un Comune altrettanto importante in Italia e oltre confine. Siamo soddisfatti che anno dopo anno il valore di quanto l'associazione sta facendo sia sempre più riconosciuto e compreso: questo è un bene per le tante case che fanno parte della nostra rete e per tutte le altre che speriamo di coinvolgere nel nostro progetto».

«L'ingresso di tre realtà milanesi civiche nella rete nazionale delle Case della Memoria testimonia la chiara volontà del Comune di Milano di fare sistema tra le diverse istituzioni culturali, sia nella nostra città che su scala nazionale e internazionale - dichiara **l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno** -. Un metodo che permette di valorizzare il patrimonio di ciascuna istituzione e promuovere gli scambi, per una sempre più ampia diffusione della bellezza e della conoscenza».

**Casa Boschi Di Stefano** (in via Giorgio Jan 15) è aperta dal 2003 ed espone, nei locali abitati dai coniugi Antonio Boschi (1896-1988) e Marieda Di Stefano (1901-1968), **una selezione di circa trecento delle oltre duemila opere della loro collezione**, donata al Comune di Milano nel 1974. Una straordinaria testimonianza della storia dell'arte italiana del XX secolo, tra pitture, sculture e disegni, dal primo decennio del Novecento alla fine degli anni Sessanta. All'ingresso si trovano i ritratti dedicati ai coniugi Boschi e le ceramiche della stessa Marieda, tele di Severini e di Boccioni mentre nella "sala del Novecento italiano" sono esposte opere di Funi, Marussig, Tozzi, Carrà e Casorati. La "sala Sironi", interamente dedicata all'artista, ospita anche sculture di Arturo Martini. E poi scorrono il Gruppo di Corrente, Morandi e De Pisis, i Chiaristi e ancora gli "Italiens de Paris" (Campigli, Paresce, Savinio, de Chirico). La "sala Fontana" propone venti lavori, mentre le ultime due stanze sono riservate ai postcubisti picassiani, agli spazialisti, ai nucleari e ai pittori informali, fra cui Piero Manzoni con i celebri "Achrome".

La **casa studio Francesco Messina** (in via Cesariano 10) aperta nel 1974 è ospitata nell'antica chiesa sconsacrata di San Sisto: è qui che l'artista siciliano (1900-1995), milanese di adozione, ha voluto che fosse conservata una parte della sua opera, grazie al lascito fatto al Comune di Milano. Lo Studio Museo **custodisce 80 sculture e 26 opere su carta scelte tra le più pregevoli dell'artista siciliano**. Realizzate nell'arco dell'intera vita del maestro, ne documentano la grande abilità tecnica e l'interesse per il realismo. La maggior parte delle sculture esposte sono realizzate in bronzo, ma sono presenti alcune preziose opere in terracotta policroma, in gesso, marmo e cera, espressive di quell'istante vitale che anima i cavalli in corsa, le danzatrici flessuose o i volti di personaggi più o meno famosi del XX secolo. Anche le opere su carta, litografie, acquarelli, matite e pastelli, trattano gli stessi soggetti delle sculture: nudi, cavalli, ritratti. Visibile anche lo studio dell'artista, conservato intatto, oltre al letto in cui il maestro dormiva nei periodi di più intenso lavoro.

La **Casa della Memoria** di Milano (in via Federico Confalonieri 14) ospita la sede di alcune associazioni che conservano la **memoria della conquista della libertà e della democrazia in Italia**: l'Associazione nazionale ex deportati (Aned), l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), l'Associazione italiana vittime del terrorismo (Aiviter), l'Associazione piazza Fontana 12 dicembre 1969 e l'Istituto nazionale di studi sul Movimento di Liberazione d'Italia (Insml). Inaugurata il 24 aprile 2015, in occasione delle celebrazioni per il **70esimo**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

**anniversario della Liberazione dal nazifascismo**, la struttura voluta e ideata dal Comune di Milano si pone l'obiettivo di accogliere e raccontare la memoria cittadina. Sulle facciate della Casa della Memoria compaiono i ritratti di diciannove di milanesi anonimi (che suggeriscono la complessa composizione della moltitudine che ha animato la città nel dopoguerra) e di otto quadri storici che fissano alcuni momenti decisivi della storia recente della città come la deportazione nei campi di concentramento, la Liberazione, l'attentato di piazza Fontana.

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **72 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246